

TURISMO: DALLA REGIONE 6 MILIONI PER INFRASTRUTTURE ALTOPIANO ROCHE

21 Febbraio 2018



L'AQUILA - Sei milioni di euro del Fondo per lo sviluppo e la coesione (Fsc) assegnato alla Regione Abruzzo dal Ministero delle Infrastrutture, finalizzati a opere di completamento e di accesso ai bacini sciistici e accessorie come i parcheggi, per l'Altopiano delle Rocche, in particolare i comuni aquilani di Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, Ovindoli, Lucoli a cui si aggiunge San Demetrio.

È il finanziamento stanziato dalla giunta regionale.

La somma si aggiunge ai dieci milioni di euro già stanziati nell'ambito del Masterplan, il cinque per cento sarà anticipato entro due settimane, e agli oltre 250mila euro per la progettazione.

"L'importante risultato per un territorio che offre grandi margini e opportunità", è stato presentato oggi in una conferenza stampa dal presidente della Commissione Territorio del Consiglio regionale Pierpaolo Pietrucci, dal vicepresidente della Giunta regionale Giovanni Lolli e dalla senatrice Stefania Pezzopane, tutti e tre esponenti del Pd.

Pietrucci ha parlato di "lavoro di squadra tra tutti i livelli istituzionali, che è arrivato a creare un partenariato con i Comuni, con quello di Ovindoli che è capofila. Mai negli anni il territorio dell'Altopiano delle Rocche ha avuto risorse come adesso, e questo oggi è stato possibile proprio grazie alla grande collaborazione istituzionale che ha stimolato la progettazione: spesso le risorse in passato non sono arrivate perché mancavano i progetti, nei tempi recenti per la montagna aquilana non è stato così perché ne abbiamo prodotti, grazie alla nostra attività spesso coadiuvata dall'Università. Penso alla rete sentieristica, alla legge Reasta, alla pista ciclabile della Valle dell'Aterno che è finanziata con oltre venti milioni di euro".

Per Pietrucci sono tutti interventi che si configurano come "tasselli di una vision che passa anche dalla infrastrutturazione e del destagionalizzazione del turismo: è importante che questi territori di montagna, anche grazie agli interventi finanziati, siano vissuti 365 giorni l'anno".

Lolli ha sottolineato che i fondi Fsc ottenuti provengono da una quota aggiuntiva che l'Unione europea ha consentito di utilizzare agli Stati membri.

"Si trattava di risorse destinate alle opere di trasporto. Nel gennaio scorso, vista la grande urgenza di dare risposte per non rischiare di perdere le risorse, la Presidenza del Consiglio ha convocato le Regioni. L'operazione riuscita per la Regione Abruzzo che è andata a beneficio dell'Altopiano delle Rocche è stata quella di fare passare il concetto che un intervento come questo, di tipo intermodale, vale ed è importante quanto quelli per le strade, che sono andati per conformazione del territorio a beneficio maggiore delle province di Pescara, Chieti e Teramo".

"È stata una trattativa complessa - ha continuato Lolli per il quale è stata premiata l'iniziativa di rete, di più Comuni, che hanno offerto una visione che punta alla messa a disposizione di un prodotto in cui l'impianto di sci è concepito per essere

utilizzato anche di estate e l'offerta turistica è arricchita anche di altri elementi, penso alla pista ciclabile".

Lolli, che ha ricordato anche l'importante disponibilità complessiva derivante dai fondi del cosiddetto quattro per cento per la rinascita economica del cratere di oltre quattro milioni per la progettazione, ha spiegato che "l'attrattività dell'Altopiano delle Rocche si distribuisce in un territorio più ampio".

Per la senatrice Pezzopane si è trattato "di un lavoro importante e di squadra tra governo, Regione e Comuni. Significativa è stata la rapidità. Abbiamo valutato l'urgenza di dare a questo territorio una opportunità in più ad un settore produttivo trainante e in generale per le aree interne".

All'incontro è intervenuto anche il vicesindaco di Ovindoli, Raffaele Siciliano, il quale che ha ribadito "quanto le risorse ottenute si allargano su tutto il territorio. È stato importante il supporto della Regione e dei rappresentanti istituzionali presenti che ci sono stati vicini. Per noi di sicuro c'è una prospettiva migliore". *Rossella Papa*